

**LE TESTIMONIANZE**

«Non avrei mai pensato di poter andare in bici a quasi sessant'anni. E' che non mi sento ancora sicura»



LA PRIMA PROVA Due badanti imparano a restare in sella alle bici nel cortile della sede di «Tuttinbici», in via Zandonai

GIANFRANCO FANTINI (PRESIDENTE DI «TUTTINBICI»)

«Il nostro corso è prima di tutto una forma di integrazione»

«È **PRIMA** di tutto una forma d'integrazione, i precedenti esperimenti si son rivelati un successo ma, soprattutto, il corso parte da una constatazione di natura pratica: le straniere, spesso prive di auto propria, hanno l'esigenza di spostarsi per la città in bici». Così ha voluto bissare l'iniziativa. Gianfranco Fantini (**nella foto**), presidente di «Tuttinbici», associazione che «aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bici (Fiab), è attiva da 25 anni e promuove la bicicletta come mezzo di trasporto per tragitti brevi», distilla in una frase l'obiettivo di «Primi passi in bici», il corso destinato alle assistenti familiari dell'Est che hanno poca o nessuna dimestichezza col mezzo.

«**IL MERCOLEDÌ** è in genere l'unico giorno libero per le badanti» sottolinea Fantini. Nessun requisito particolare eccetto un abbigliamento comodo (per inciso: in un precedente corso per straniere ci fu anche chi, per non trasgredire ai precetti islamici, si presentò con velo e tunica, ma tant'è...), possibilmente scarpe da tennis – una delle partecipanti è in ciabatte, l'altra calza ballerine, chi scrive

un tacco 12 – e tanta buona volontà per le neofite del due ruote (senza motore, s'intende). Basta versare una piccola quota associativa di 15 euro, comprensiva di assicurazione responsabilità civile contro terzi in caso di «incidenti di percorso», presentarsi in quattro al massimo, perché quattro sono le mitiche Graziella messe a disposizione da Tuttinbici, dopodiché ci si immerge nell'apprendimento dell'abito della bici, appunto.

Il corso è stato organizzato in collaborazione con Madreperla, «punto d'incontro per le assistenti familiari dei Paesi dell'Est» spiega la coordinatrice Marina Holyk. «L'anno scorso l'avevamo attivato anche per signore magrebine con un'associazione straniera di via Fenulli» racconta Fantini, «una di loro, di origini tunisine, proprio quando Reggio era stata celebrata per il record di piste ciclabili,

era finita su «Famiglia cristiana». Ricordo ancora le sue parole: «La bici mi ha cambiato la vita». Il 25 settembre, invece, decollerà un corso aperto a tutti. «Le iscrizioni fioccano a iosa, c'è gente che viene anche da fuori Reggio, qualche adulto si vergogna di non saper andare in bici, ma una volta qui impara».



FANTINI segue delle linee guida che illustrano gli «8 stadi di apprendimento alla scuola della bicicletta»: come trovare l'equilibrio, cosa fare per imparare a fermarsi, annunciare le svolte con le mani, guardarsi alle spalle e frenare gradualmente prima della sosta... Il nono punto del vademecum contempla la consegna del diploma allo studente che è riuscito nell'impresa. Gli istruttori sono due: oltre a Gianfranco c'è Ivano Zambelli, socio di Tuttinbici (Info 0522.303247, info@tuttinbici.org).

Alba Piazza

CAGNA & BENELLI

La verdura più buona, i frutti più belli.

**OFFERTE
DAL 11 AL 16
OTTOBRE**



€ 0,70
al kg.



CAVOLFIORI

€ 1,20
al kg.



PERE ABATE

€ 0,60
al kg.



MELE GOLDEN Alto Adige

€ 0,90
al kg.



ANANAS

ORTOMERCATI CAGNA & BENELLI

CENTER FRUIT — **ORTO OUTLET****NUOVO**

Reggio Emilia - Parma - Guastalla (RE) chiusi Giovedì Pomeriggio - Brescello (RE) chiuso Lunedì Mattina - Pontetaro di Noceto (PR)

Noceto (PR)

Reggio Emilia